

## **CUORE E ACCIAIO**

*Il mito dei super robot giapponesi*

*Hotel Duomo, via Giordano Bruno, Rimini*

Rimini, 23 giugno 2016 - Goldrake, Mazinga e i robot degli anni Settanta e Ottanta rivivono in un evento unico. La mostra **“Cuore e acciaio, gli artisti italiani interpretano il mito dei super robot giapponesi”** (curata dall'autore Daniele Statella) è una esposizione unica nel suo genere. 70 dei più importanti fumettisti italiani hanno reinterpretato i leggendari robot giapponesi degli anni Settanta-Ottanta con illustrazioni tributo al mito della loro infanzia. Anime (cartoni animati giapponesi) e manga (fumetti dagli occhi a mandorla) ancora oggi tra i più seguiti in tutto il mondo, e presenti nella programmazione delle tv di ogni continente, oltre ad aver segnato l'immaginario di più generazioni.

Le opere presenti nel catalogo della mostra sono dei seguenti autori:  
Lola Airaghi; Max Avogadro; Fabio Punk Baldolini; Paolo Barbieri; Emanuele Boccanfuso; Francesco Barbieri; Elisabetta Barletta; Michele Benevento; Giacomo Bevilacqua; Alessandro Bignamini; Alessandro Bocci; Riccardo Bogani; Francesco Bonanno; Andrea Bormida; Sergio Cabella; Ivan Calcaterra; Giuseppe Candita; Andrea Cavaletto; Gigi Cavenago; Oscar Celestini; Raul Cestaro, Leonardo Colapietro, Giorgio Comolo; Riccardo Crosa; Fabio D'Auria; Massimo Dall'Oglio; Mariano De Biase; Fabrizio De Fabritiis; Giuseppe De Luca; Andrea Del Campo; Fabio Detullio; Federica Di Meo; Vincenzo Federici; Marco Foderà; Valentino Forlini; Alessio Fortunato; Simone Garizio; Luca Genovese, Sergio Giardo; Stefano Landini; Luca Maresca; Guido Masala; Alex Massacci; Marcello Mangiantini; Giancarlo Olivares; Oskar; Fabio Piacentini; Patrick Piazzalunga; Pasquale Qualano; Luca Raimondo; Roberto Recchioni; Matteo Resinanti; Vincenzo Riccardi; Maurizio Rosenzweig; Nicola Rubin; Fabrizio Russo; Umberto Sacchelli; Giorgio Santucci; Gianni Sedioli; Francesco Siena; Enrico Simonato; Luigi Siniscalchi; Donald Soffritti; Cristiano Spadavecchia; Daniele Statella; Mattia Surroz; Walter Venturi; Roberto Zaghi; Melissa Zanella; Ivan Zoni.

La mostra è accompagnata da un cortometraggio.